

Società Regionali, mentre si era già conclusa positivamente per la Tirrenia nel 2001. Si ricorda che la Commissione europea, a seguito di reclami presentati da alcuni armatori nazionali, aveva contestato allo Stato italiano l'esistenza di presunti aiuti di Stato erogati alle Società del Gruppo Tirrenia. Con l'attuale decisione comunitaria si è concluso, nel complesso positivamente, il procedimento anche per le altre Società. Gli unici rilievi, infatti, riguardano le Società Caremar e Adriatica. Per la Caremar è stata stabilita l'abolizione del collegamento Napoli-Capri con aliscafo e un contingentamento dell'offerta che comunque si attesta a livelli tali da non compromettere l'operatività commerciale e dei servizi della Società. Per la Società Adriatica sono stati considerati incompatibili con il mercato comune, e pertanto da recuperare, gli aiuti erogati per assicurare il collegamento tra l'Italia e la Grecia nel periodo gennaio 1992 - luglio 1994. Al di là di questi aspetti, per i quali si stanno valutando le azioni di impugnativa, la decisione, per il Gruppo Tirrenia, è estremamente positiva dal momento che l'esame condotto su circa 60 linee di collegamento marittimo – nell'arco di un decennio – ha confermato la correttezza della gestione posta in essere, sia sotto l'aspetto economico che di servizio. Tale decisione, pertanto, conclude a distanza di quasi 5 anni un procedimento che, se da un lato ha portato a confermare l'aderenza delle convenzioni che regolano lo svolgimento dei servizi pubblici di collegamento marittimo delle Società del Gruppo Tirrenia con la normativa comunitaria in materia di aiuti dello Stato, dall'altro ha determinato per l'Adriatica e le quattro Società Regionali un blocco degli investimenti e il fermo dei programmi di ristrutturazione. Con la definitiva chiusura della procedura comunitaria potrà, quindi, riprendere per l'intero Gruppo il processo di ristrutturazione delle società di armamento pubblico.

Come peraltro indicato dalla Corte dei Conti nella sua relazione annuale sul Bilancio dell'esercizio 2001, la ripresa della "normale procedura politico/amministrativa prevede i seguenti passaggi:

- riformulazione dei Piani quinquennali delle Società Adriatica e Regionali (tenendo conto degli orientamenti europei contenuti nelle specifiche decisioni). Ciò in analogia alla Società Tirrenia che ha potuto formulare il suo Piano quinquennale subito dopo aver concluso la procedura contenziosa;
- riformulazione del Piano industriale dell'intero Gruppo e successiva approvazione del CIPE."

Sull'argomento la Corte ha, inoltre, osservato:

"A tal riguardo appare evidente che i programmi e le strategie del Gruppo, data la natura e l'entità di questo complesso armatoriale che gestisce 90 navi e 69 linee di collegamento navale, non possono non inquadrarsi nel quadro degli indirizzi di ammodernamento e potenziamento delle grandi reti infrastrutturali, che costituiscono uno dei principali elementi nel processo di modernizzazione del Paese. In questo quadro potrebbero trovare collocazione anche ulteriori iniziative finalizzate a migliorare la redditività aziendale (quali le attività fuori convenzione, la revisione dei termini del contratto con la Pubblica Amministrazione, la riconsiderazione dei termini della remunerazione del patrimonio netto aziendale, ecc.). Il piano industriale potrà dunque essere formulato in una visione di obiettivi di grande portata divenendo lo strumento cardine della privatizzazione del Gruppo".

In relazione a questo programma la Società è attualmente impegnata nell'elaborazione di un Piano industriale che, in particolare, punta a definire le attività e le linee di collegamento da gestire al di fuori del regime di convenzione con lo Stato.

MERCATO ED ATTIVITÀ SOCIALE

Nell'anno 2003 l'attività nautica si è ridotta di circa il 2,0% in termini di viaggi effettuati. La riduzione ha riguardato in particolare il periodo estivo.

Il numero di passeggeri e delle auto al seguito trasportate si è ridotto in termini percentuali all'incirca nella stessa proporzione. L'andamento dei noli passeggeri riflette tale variazione.

Le motivazioni del calo del traffico passeggeri sono state esaminate nella prima parte della presente Relazione.

Per quanto concerne, invece, il traffico di automezzi commerciali, nell'anno 2003 si è registrato un incremento di carico in termini di metri lineari pari al 2,8%.

I migliori risultati si sono manifestati nei collegamenti tra la penisola e la Sardegna, mentre espongono un segno negativo i risultati della linea Napoli/Palermo, che risente dell'intensa attività della concorrenza.

Nel complesso i noli merci aumentano di circa il 2,5%.

Nel corso dell'anno 2003 l'attività è stata esercitata sulle seguenti linee:

LINEE PASSEGGERI

Napoli-Palermo	Giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Palermo-Cagliari	Settimanale
Civitavecchia-Olbia	Giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Civitavecchia-Cagliari	
(con due approdi intermedi settimanali ad Arbatax)	Giornaliera
Napoli-Cagliari	Settimanale + attività di rinforzo stagionale
Genova-Porto Torres	Giornaliera + attività di rinforzo stagionale
Genova-Cagliari	Bisettimanale in alta stagione
Cagliari-Trapani-Tunisi	Settimanale
Genova-Olbia	
(con due prolungamenti settimanali ad Arbatax)	Trisettimanale + attività di rinforzo stagionale
Fiumicino-Golfo Aranci	Giornaliera/bigioraliera in alta stagione
Fiumicino-Arbatax	Bisettimanale in alta stagione

LINEE MERCI

Livorno-Cagliari	Trisettimanale
Civitavecchia-Cagliari	Settimanale
Napoli-Cagliari	Settimanale-bisettimanale
Genova-Cagliari	Quadrissettimanale
Civitavecchia-Olbia	Pentasettimanale

FLOTTA

Al 31 dicembre 2003 la flotta di proprietà sociale era costituita da 25 unità, per un totale di 410.920 tonnellate di stazza lorda.

	NUMERO	TSL
Navi traghetto miste	15	312.879
Unità veloci	5	48.907
Navi traghetto tutto-merci	5	49.134
Totale	25	410.920

Il dettaglio della composizione della flotta è riportato in "Allegato". Nel corso dell'anno 2003 è entrata in flotta la nuova costruzione "Athara", traghetto misto che si è aggiunto alle unità gemelle "Bithia" e "Janas". La nuova nave è stata impiegata nel corso dell'alta stagione sulla linea Genova/Olbia/Arbatax.

Si sono inoltre conclusi nel corso dell'anno i lavori per la completa ristrutturazione delle aree alberghiere delle unità "Aurelia" e "Clodia", che ne hanno elevato sensibilmente lo standard ricettivo, mentre negli ultimi mesi del 2003 sono iniziati lavori dello stesso tipo sul traghetto "Nomentana".

Il noleggio dalla Società Lloyd Sardegna del m/t "Golfo dei Fiori", iniziato nel novembre del 2002, si è concluso nel mese di giugno 2003.

A seguito del protrarsi dei lavori conseguenti all'avaria dell'unità tutto-merci Sardegna, è stato preso in noleggio dalla Società controllata Adriatica, per un periodo di circa un mese, il m/t "Fenicia".

Nel mese di luglio è stato ceduto in noleggio alla stessa Società Adriatica il traghetto misto "Domiziana". Il noleggio è attualmente in corso.

Nel mese di gennaio è stata perfezionata la vendita dell'unità veloce "Guizzo" alla Società controllata Siremar. È in corso di perfezionamento la procedura di vendita all'estero del m/t "Capo Carbonara", mentre resta tuttora in attesa di vendita il m/t "Arborea".

RAPPORTI DI CONVENZIONE CON LO STATO

I servizi di trasporto marittimo, di cui agli obblighi di convenzione, sono stati svolti in conformità a quanto previsto dal Piano quinquennale 2000/2004 e relativa variante, approvati in data 20 settembre 2001.

Il corrispettivo per i servizi di convenzione svolti nell'esercizio è stato determinato in circa 53 milioni di euro dalla Conferenza dei servizi prevista dal c. 2 art. 11 L. 856/86. La Società è stata informata che al momento le somme saranno erogate entro i limiti di stanziamento del bilancio dello Stato (circa 45 milioni di euro).

I rapporti patrimoniali con lo Stato per corrispettivi a fronte degli obblighi di servizio pubblico esprimevano al 31 dicembre 2003 un saldo a favore della Società pari a circa 23,7 milioni di euro.

GESTIONE DEL PERSONALE

Nell'anno 2003 è proseguito lo sforzo di ottimizzare lo strumento della variabilità delle tabelle di armamento in funzione del numero dei passeggeri trasportati. Tale azione ha determinato un'ulteriore riduzione del costo del personale per unità di servizio prodotto, in misura dello 0,67%.

In valore assoluto, il costo complessivo del lavoro, comprendendo sia il personale navigante che quello amministrativo, è stato pari a 80,9 milioni di euro, con una riduzione dell'1,7% rispetto all'anno precedente.

Questi risultati sono stati ottenuti pur in presenza di un incremento del costo del lavoro individuale pro-capite pari al 5,6%, determinato dagli effetti del rinnovo del contratto di lavoro e in parte dalla normale dinamica salariale, e nonostante siano continuati gli effetti prodotti dalla ridotta applicabilità dei benefici previdenziali della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, che, come noto, hanno riguardato soltanto le linee gestite fuori dal rapporto convenzionale con lo Stato.

Alla data del 31 dicembre 2003 risultavano occupate 1.116 unità con contratto a tempo indeterminato (contro le 1.185 unità alla data del 31 dicembre 2002) e 279 unità con contratto a tempo determinato appartenenti al personale navigante (336 unità al 31 dicembre 2002); mentre per il personale amministrativo risultavano occupate 352 unità (370 unità al 31 dicembre 2002) con contratto a tempo indeterminato.

La consistenza complessiva del personale a tempo indeterminato al 31 dicembre risultava pertanto pari a 1.468 unità, con un saldo netto di 87 unità in meno rispetto all'anno precedente, di cui 69 naviganti e 18 amministrativi. La diminuzione del personale navigante a tempo indeterminato ha consentito di utilizzare ulteriormente lo strumento della flessibilità delle tabelle di armamento.

Nell'anno 2003 è continuato l'impegno per l'aggiornamento, la riqualificazione e la specializzazione del personale navigante e amministrativo.

Per il personale navigante sono stati effettuati corsi per un totale di 9.608 ore di addestramento e 324 unità interessate; in particolare sono stati organizzati corsi MAMS, sopravvivenza e salvataggio, antincendio base e avanzato, MABEV, PSSR, assistenza medica a bordo, primo soccorso, verificatori SMS.

Per il personale amministrativo sono stati realizzati corsi per un totale di 7.792 ore, con un incremento di circa il 250% rispetto all'anno precedente, con la partecipazione di 208 addetti. Il notevole incremento della formazione è dovuto prevalentemente all'esigenza di effettuare corsi tecnici a supporto dell'attività di installazione del nuovo sistema informativo aziendale SAP R/3, e corsi di utilizzo delle nuove procedure SAP rivolti a tutto il personale e ai principali agenti raccomandatari. Sono stati inoltre effettuati corsi di lingua francese per il personale di biglietteria della sede di Genova, finalizzati a qualificare l'attività di rappresentanza agenziale della Co.Tu.Nav. di Tunisi, e corsi per i responsabili della security in Azienda (in conformità all'ISPS code parte A e B).

Sono stati inoltre curati alcuni stages, effettuati prevalentemente a bordo di unità sociali, per studenti di Istituti tecnici nautici; tale attività, che ha beneficiato di alcuni compensi della Pubblica amministrazione, ha dato visibilità all'Azienda nei confronti dell'utenza e delle future potenziali risorse umane.

RELAZIONI INDUSTRIALI

In data 11 giugno 2003 è stato sottoscritto dalla Fedarlinea e dalle Organizzazioni sindacali il rinnovo dei contratti collettivi nazionali del personale marittimo, per la parte economica e normativa, con scadenza rispettivamente in data 31 dicembre 2004 e 31 dicembre 2006. Gli aumenti retributivi sono stati suddivisi in due tranches, aventi decorrenza luglio 2003 e marzo 2004.

A conferma del positivo clima di relazioni industriali che caratterizza il settore marittimo, la trattativa è avvenuta in tempi brevi e senza nessuna iniziativa di sciopero.

Preliminarmente alla definizione degli aspetti normativi ed economici del rinnovo contrattuale, le parti firmatarie hanno individuato strumenti e programmi idonei a gestire le politiche inerenti il governo del mercato del lavoro (in previsione della riforma del collocamento della gente di mare) e la formazione professionale.

In data 17 luglio 2003 è stato anche sottoscritto il rinnovo normativo ed economico del contratto di lavoro del personale amministrativo.

Nel corso dell'anno 2003 il contenzioso del lavoro è cresciuto fisiologicamente sulla base di istanze individuali di varia natura, non essendo insorti nuovi filoni di vertenze. Non si intravedono pertanto elementi di particolare preoccupazione per l'evoluzione del contenzioso.

Particolare significato va attribuito ad alcune sentenze di merito intervenute a sancire la piena legittimità di ogni contenuto degli accordi sindacali del 9 ottobre 2000, volti a ridisegnare l'esercizio delle linee di collegamento e il conseguente utilizzo della forza lavoro all'interno dei turni particolari delle Società Tirrenia e Adriatica. Tali decisioni hanno confermato un indirizzo giurisprudenziale già affermatosi precedentemente, che oggi si può considerare sostanzialmente consolidato.

ORGANIZZAZIONE

Nel corso dell'anno 2003 sono state operate alcune modifiche di struttura al fine di razionalizzare i processi aziendali. In particolare, sono state unificate nella Direzione del personale le attività legate alla gestione, formazione e amministrazione del personale, quelle di gestione delle relazioni industriali e del contenzioso del lavoro, nonché quelle di organizzazione aziendale.

È stata, inoltre, avviata la rivisitazione delle procedure aziendali per adeguarle al nuovo sistema informativo aziendale SAP e alle evoluzioni delle normative di legge.

SERVIZIO ELABORAZIONE DATI

Al fine di realizzare le infrastrutture necessarie al supporto dei nuovi sistemi applicativi SAP e *booking*, sono state installate e rese operative tutte le attrezzature (server) necessarie ed è stato completato il collegamen-

to di tutti i posti di lavoro attraverso il cablaggio strutturato. Gli scali sono stati collegati tramite una rete di trasmissione dati tecnologicamente avanzata, con caratteristiche di flessibilità e affidabilità.

È stata sostituita una parte dei personal computer e delle stampanti ed è stato sviluppato l'uso della posta elettronica. È stato anche realizzato un sito Intranet per la condivisione di informazioni e documenti tra tutto il personale Tirrenia. Sono stati attivati nuovi sistemi per evitare la diffusione di virus informatici e per garantire il salvataggio dei dati.

Nel mese di novembre si è avuto l'avvio operativo dei nuovi sistemi SAP per le funzioni amministrativo/contabili, per le funzioni di acquisto e di gestione magazzino e per il controllo di gestione. La fase di transizione non ha determinato tempi significativi di blocco delle attività e non si sono manifestate problematiche tecniche di particolare criticità. D'altro canto, il personale ha dovuto dedicare uno straordinario impegno al fine di acquisire familiarità con le applicazioni informatiche, radicalmente trasformate, e con alcuni nuovi flussi procedurali.

È stata inoltre completata la migrazione su server dell'applicazione paghe amministrativi ed è stata avviata la migrazione del sistema di rilevazione presenze.

È stata completata la fase di analisi del nuovo sistema di *booking* ed è stato avviato lo sviluppo dei programmi. Il nuovo sistema consentirà una gestione più flessibile dell'area vendite passeggeri.

Per migliorare i servizi resi alla clientela è stata inoltre attivata nel corso dell'anno la vendita dei biglietti passeggeri tramite il sito Internet. Nello stesso sito è stata creata un'area riservata alle agenzie di viaggio.

Prima del periodo estivo è stata completata l'installazione su tutte le navi dei terminali che consentono di accettare pagamenti con carta di credito.

È stato infine concluso l'*iter* di certificazione del collegamento ai sistemi di vendita START/DER utilizzati dalle agenzie di viaggio tedesche: dai primi mesi del 2004 le agenzie tedesche sono in grado di prenotare e vendere attraverso i sistemi Tirrenia.

ESERCIZIO DELLA FLOTTA E SICUREZZA

In tema di politica portuale, va segnalata tra le attività più significative dell'anno 2003 – anche per le economie che ne sono derivate per l'Azienda – la sottoscrizione di alcuni nuovi contratti con i prestatori di opera in ambito portuale, con il miglioramento degli accordi tariffari.

In materia di sicurezza della navigazione e del lavoro a bordo delle navi sono continuate le attività di controllo e certificazione. Le navi sono tutte adeguate alle più recenti normative internazionali e regolarmente certificate. Anche quest'anno, la gestione del *safety management system* aziendale conclusa con la verifica in Azienda da parte della Capitaneria di porto di Napoli, si è completata con esito positivo e con la riconvalida del *document of compliance*, certificato di conformità all'ISM code.

Nel corso del 2003 la Società ha contribuito attivamente, in supporto alla Fedarlinea e anche in rappresentanza delle altre Società del Gruppo, alla realizzazione dei progetti per l'implementazione degli emendamenti 2002 alla normativa Solas '74, conosciuti con la denominazione di *security*.

Tali emendamenti sono diventati obbligatori per l'intero armamento nazionale dall'IMO e, nel corso dell'anno 2004, impegneranno profondamente la struttura aziendale.

RAPPORTI CON LE IMPRESE DEL GRUPPO FINTECNA

Nel corso dell'esercizio 2003 la Società ha effettuato operazioni commerciali e finanziarie significative con alcune imprese del Gruppo Fintecna, in particolare con le Società controllate.

Tali operazioni sono avvenute a condizioni normali di mercato. I crediti e i debiti finanziari sono regolati a tassi di interesse in linea con quelli di mercato.

Nel Conto economico dell'esercizio sono state rilevate operazioni per gli ammontari appresso specificati (importi in migliaia di euro):

RAPPORTI ECONOMICI ESERCIZIO 2003			
		COSTI	RICAVI
FINTECNA	Operazioni varie	68	–
FINCANTIERI	Operazioni commerciali	4.277	129
ADRIATICA	Operazioni finanziarie e commerciali	466	4.170
CAREMAR	Operazioni finanziarie e commerciali	313	946
SAREMAR	Operazioni finanziarie e commerciali	73	541
SIREMAR	Operazioni finanziarie e commerciali	249	2.081
TOREMAR	Operazioni finanziarie e commerciali	3	818

I ricavi conseguiti per rapporti economici con la Società controllata Siremar includono la plusvalenza di 592 mila euro, generata dalla vendita dell'unità veloce "Guizzo". Sono state inoltre acquisite da Fincantieri immobilizzazioni materiali per 45.878 migliaia di euro.

Il Bilancio al 31 dicembre 2003 esponeva i seguenti saldi debitori e creditori nei confronti delle Società del Gruppo Fintecna (importi in migliaia di euro):

SALDI PATRIMONIALI AL 31/12/2003		
	CREDITI	DEBITI
FINTECNA	–	48
FINCANTIERI	834	7.448
ADRIATICA	1.413	1.236
CAREMAR	564	1.064
SAREMAR	334	3.721
SIREMAR	9.631	50
TOREMAR	2.060	–

La Tirrenia svolge un'intensa attività di coordinamento finanziario delle Società controllate, dalla quale derivano i significativi saldi debitori e creditori di fine esercizio.

I prospetti di pag. 27 non tengono conto dei dividendi delle Società controllate accertati per competenza.

ATTIVITÀ DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

Come riferito nella parte iniziale della presente Relazione, la procedura avviata dalla Commissione europea nei confronti dello Stato italiano per presunti aiuti conferiti alle Società del Gruppo Tirrenia, che rimaneva ancora aperta per la Società Adriatica e per le quattro Società Regionali controllate da Tirrenia, si è conclusa nel mese di marzo del corrente anno.

La decisione comunitaria ha confermato l'aderenza delle convenzioni che regolano lo svolgimento dei servizi pubblici di collegamento marittimo delle Società del Gruppo con la normativa comunitaria in materia di aiuti dello Stato. Gli unici rilievi, infatti, hanno riguardato la Caremar, per la quale sono state definite marginali limitazioni dell'offerta, e l'Adriatica, per la quale sono stati considerati incompatibili con il mercato comune gli aiuti erogati nel periodo gennaio 1992 - luglio 1994 per il servizio di collegamento tra l'Italia e la Grecia.

L'attività delle Società controllate, in attesa dell'approvazione da parte del Ministero competente del Piano quinquennale 2000/2004 (di fatto congelato a seguito del protrarsi della procedura europea), è

stata svolta nel 2003 sulla base degli assetti dei servizi approvati dalla Pubblica amministrazione. Per quanto riguarda i servizi svolti dalle quattro Società Regionali, complessivamente nel 2003 l'attività nautica è lievemente diminuita rispetto all'anno precedente in termini di viaggi effettuati (-0,5%) e di miglia percorse (-1,8%). I dati globali di traffico evidenziano modeste variazioni del numero dei passeggeri trasportati (+1,4%) e delle auto al seguito dei passeggeri (-0,9%).

Relativamente al traffico di automezzi commerciali, le Società Regionali registrano nel complesso una crescita, in termini di metri lineari, pari al 2,4%. Tale risultato deriva dal positivo andamento del traffico merci di Caremar e Toremar, che hanno compensato variazioni di segno negativo delle altre Società Regionali. Nell'insieme, i noli conseguiti dalle Società Regionali manifestano una crescita pari al 3,7%.

Per quanto riguarda i servizi effettuati da Adriatica, l'attività nautica nel 2003 è complessivamente aumentata rispetto all'anno precedente in termini di viaggi effettuati (+2,3%), mentre è diminuita in termini di miglia percorse (-2,8%). Si è riscontrato un significativo incremento del numero dei passeggeri (+14,7%) e delle auto al seguito dei passeggeri (+10,9%). Anche il traffico di automezzi commerciali ha evidenziato una crescita, in termini di metri lineari, pari all'1,4%.

Gli incrementi di traffico di Adriatica sono da correlare all'aumento dell'offerta determinato dall'utilizzo in noleggio sui collegamenti con l'Albania, a partire dal mese di luglio, del m/t "Domiziana" (di capacità doppia rispetto all'unità precedentemente impiegata). Tale risultato comprova come la fungibilità delle navi nei vari settori di traffico gestiti dal Gruppo sia un elemento di notevole sinergia.

I noli complessivamente conseguiti da Adriatica mostrano un aumento pari al 5,4%.

Nel prospetto che segue è riportato il risultato d'esercizio (utile/perdita) conseguito da ciascuna Società controllata, espresso in migliaia di euro, confrontato con il risultato dell'esercizio precedente.

RISULTATO D'ESERCIZIO		
	2003	2002
ADRIATICA	(2.342)	1.651
CAREMAR	1.457	1.502
SAREMAR	563	497
SIREMAR	1.411	1.455
TOREMAR	1.233	1.211
Totale	2.322	6.316

Rispetto all'esercizio precedente, che evidenziava un risultato aggregato pari a 6.316, il saldo dei risultati dell'esercizio 2003 delle Società controllate espone il valore di 2.322. La flessione è stata determinata dalla perdita riportata da Adriatica, che non è connessa alla gestione ordinaria, ma all'accantonamento effettuato a fronte di passività collegate all'esito della citata procedura europea.

Come già menzionato precedentemente, si stanno peraltro valutando le azioni di impugnativa relativamente ai rilievi mossi dalla Commissione europea.

I risultati di bilancio delle Società Regionali sono rimasti sostanzialmente stabili.

Per quanto concerne l'andamento gestionale dell'anno in corso, non si prevedono, per le quattro Società Regionali, sostanziali variazioni rispetto all'esercizio 2003; pertanto tale gestione è prevista chiudersi con risultati positivi. Nell'esercizio 2004 anche la gestione dei servizi svolti da Adriatica dovrebbe rappresentare un risultato positivo.

Nella successiva tabella si evidenziano le garanzie personali prestate al 31 dicembre 2003 da Tirrenia nell'interesse delle Società controllate (importi in migliaia di euro):

GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
	FIDEJUSSIONI	PATRONAGE
ADRIATICA	258	23.823
CAREMAR	13.609	–
SAREMAR	2.737	1.033
SIREMAR	7.953	–
TOREMAR	129	–
Totale	24.686	24.856

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In data 30 gennaio 2004, la controllante Fintecna S.p.A. ha acquistato da Spafid S.p.A. le azioni di Tirrenia possedute da quest'ultima Società. Pertanto, a decorrere da tale data, Fintecna S.p.A. è azionista unico della Società.

Si è già riferito nella parte iniziale di questa Relazione sia dell'esito finale della procedura comunitaria, sia del progetto di fusione per incorporazione della Società Adriatica in Tirrenia, che sarà sottoposto all'approvazione degli organi sociali secondo le modalità e i termini previsti dalla legge.

Nei primi mesi dell'anno 2004 è stata ceduta ad un armatore estero l'unità mista "Capo Carbonara". È stato inoltre sottoscritto il contratto preliminare di vendita dell'unità mista "Torres."

Nel periodo intercorrente dalla chiusura dell'esercizio non si sono verificati altri fatti di rilievo, ad eccezione di quelli segnalati nelle pagine precedenti della presente Relazione.

ALTRE INFORMAZIONI

La revisione contabile del Bilancio dell'esercizio 2003 è affidata alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., come da incarico conferito alla stessa Società per il triennio 2003/2005 con delibera assembleare del 30 aprile 2003. Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo; non si è verificato il possesso né di azioni proprie né di azioni delle controllanti; non si è proceduto né ad acquisto né ad alienazione di azioni del tipo sopra descritto.

Sulla base di quanto al momento configurabile e tenuto conto dei rapporti in essere con la Pubblica amministrazione, l'esercizio 2004 dovrebbe presentare un risultato positivo.

ANALISI PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Nelle tavole che seguono vengono riclassificati i principali dati patrimoniali, economici e finanziari dell'esercizio, al fine di consentire una più immediata visione di detti aspetti della gestione (importi in migliaia di euro).

TAVOLA PER L'ANALISI DELLA STRUTTURA PATRIMONIALE

	31/12/2003	31/12/2002	Variazioni
A. – IMMOBILIZZAZIONI			
Immobilizzazioni immateriali	5.893	4.454	1.439
Immobilizzazioni materiali	770.588	766.059	4.529
Immobilizzazioni finanziarie ⁽¹⁾	88.233	90.569	(2.336)
	864.714	861.082	3.632
B. – CAPITALE DI ESERCIZIO			
Rimanenze di magazzino	16.694	16.233	461
Crediti commerciali	63.337	59.006	4.331
Altre attività ⁽²⁾	39.451	40.844	(1.393)
Debiti commerciali	(44.526)	(34.604)	(9.922)
Fondi per rischi ed oneri	(14.341)	(18.346)	4.005
Altre passività ⁽³⁾	(28.542)	(35.533)	6.991
	32.073	27.600	⁽⁴⁾ 4.473
C. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio (A+B)	896.787	888.682	8.105
D. – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	25.010	25.981	(971)
E. – CAPITALE INVESTITO, dedotte le passività di esercizio e il TFR (C-D)	871.777	862.701	9.076
Coperto da:			
F. – CAPITALE PROPRIO			
Capitale versato	108.360	108.360	–
Riserve e risultati a nuovo	127.035	114.643	12.392
Utile (perdita) del periodo	7.694	12.392	(4.698)
	243.089	235.395	7.694
G. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO A MEDIO/LUNGO TERMINE	419.077	403.372	15.705
H. – INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE TERMINE (DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE)			
– debiti finanziari a breve	225.289	250.847	(25.558)
– disponibilità e crediti finanziari a breve	(15.678)	(26.913)	11.235
	209.611	223.934	(14.323)
I. – TOTALE, COME IN E (F+G+H)	871.777	862.701	9.076

⁽¹⁾ I "crediti verso lo Stato per contributi di credito navale" iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono appostati in diminuzione dei risconti passivi, cui si riferiscono, nella voce "altre passività".

⁽²⁾ Comprendono i "crediti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa nell'Analisi delle partite creditorie e debitorie) e i ratei e risconti attivi.

⁽³⁾ Comprendono i "debiti vari" del circolante (di cui al prospetto contenuto nella Nota integrativa nell'Analisi delle partite creditorie e debitorie) e i ratei e risconti passivi esposti al netto dei crediti verso lo Stato per contributi di credito navale.

⁽⁴⁾ Vedere la corrispondente voce della "Tavola di rendiconto finanziario".

Il dato più significativo della struttura patrimoniale riguarda l'aumento del capitale investito (+9.076), coperto per la maggior parte dal capitale proprio (+7.694).

L'indebitamento finanziario è pressoché stabile, anche se la sua composizione espone un aumento delle posizioni a medio/lungo termine rispetto all'indebitamento finanziario netto a breve.

Il costo del denaro si è ridotto nel corso dell'anno di circa mezzo punto percentuale.

* * *

TAVOLA PER L'ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

	2003	2002
A. – RICAVI	296.936	290.737
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	2.383	3.237
B. – VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	299.319	293.974
Consumi di materie e servizi esterni	(162.673)	(156.247)
C. – VALORE AGGIUNTO	136.646	137.727
Costo del lavoro	(80.907)	(82.271)
D. – MARGINE OPERATIVO LORDO	55.739	55.456
Ammortamenti	(41.735)	(37.022)
Altri stanziamenti rettificativi	(572)	(1.955)
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	(2.878)	(6.406)
Saldo proventi e oneri diversi	22.573	16.160
E. – RISULTATO OPERATIVO	33.127	26.233
Proventi e oneri finanziari	(12.527)	(6.434)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(2.342)	–
F. – RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	18.258	19.799
Proventi e oneri straordinari	101	1.818
G. – RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	18.359	21.617
Imposte sul reddito dell'esercizio	(10.665)	(9.225)
H. – UTILE DEL PERIODO	7.694	12.392

Il confronto tra i risultati reddituali dell'esercizio 2003 e i risultati dell'esercizio precedente evidenzia la stabilità del margine operativo lordo e il miglioramento del risultato operativo (+6.894).

La riduzione dell'utile del periodo è collegabile principalmente alle variazioni delle partite di natura finanziaria e, in misura minore, alle partite straordinarie e alle imposte sul reddito.

TAVOLA DI RENDICONTO FINANZIARIO

	2003	2002
A. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE INIZIALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE INIZIALE)	(223.934)	(210.313)
B. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO		
Utile (perdita) del periodo	7.694	12.392
Ammortamenti	41.735	37.022
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(585)	736
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	2.342	905
Variazione del capitale di esercizio ⁽¹⁾	(11.053)	(24.751)
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(971)	508
	39.162	26.812
C. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(2.648)	(3.018)
- materiali	(54.487)	(116.378)
- finanziarie	(549)	(132)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	10.554	872
	(47.130)	(118.656)
D. – FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Nuovi finanziamenti	84.000	123.621
Conferimenti dei soci	–	–
Contributi di credito navale	6.580	11.489
Rimborsi di finanziamenti	(68.289)	(56.887)
Rimborsi di capitale proprio	–	–
	22.291	78.223
E. – DISTRIBUZIONE DI UTILI	–	–
F. – FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D+E)	14.323	(13.621)
G. – DISPONIBILITÀ MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO A BREVE FINALE) (A+F)	(209.611)	(223.934)

⁽¹⁾ Le componenti del capitale di esercizio e le loro variazioni sono indicate nella "Tavola di analisi della struttura patrimoniale"; la differenza è dovuta all'incasso dei contributi di credito navale indicato nel "flusso monetario da attività di finanziamento".

La tavola evidenzia un valore positivo del flusso monetario del periodo (+14.323) e conseguentemente la riduzione dell'indebitamento finanziario netto a breve finale.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Signori Azionisti,

il Bilancio dell'esercizio 2003 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, di seguito esposto, presenta un utile al netto delle imposte di € 7.694.232,05.

Vi proponiamo di destinare l'importo di € 384.711,60 alla riserva legale.

L'importo residuo, pari a € 7.309.520,45, unitamente agli utili rinviati a nuovo esistenti al 31 dicembre 2003 di € 43.363.922,71, porta a un utile totale disponibile di € 50.673.443,16.

Vi invitiamo ad assumere ogni decisione in merito alla destinazione di detto utile.

PROPOSTA DI INCARICO PER IL CONTROLLO CONTABILE

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 6/2003 (riforma del diritto societario), si rende necessario affidare le attività di controllo contabile della Vostra Società in conformità a quanto previsto dai nuovi articoli 2409 *bis* e seguenti del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, nella seduta del giorno 29 marzo 2004, di proporVi di conferire per gli anni 2004 e 2005 – sentito il Collegio Sindacale – l'incarico per lo svolgimento dei controlli di cui alla lett. a) dell'art. 2409 *ter* del Codice Civile (verifica – nel corso dell'esercizio e con periodicità almeno trimestrale – della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione) alla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

A tale Società sono già affidate le attività di revisione contabile dei bilanci societari di cui alla lettera b) e c) dell'art. 2409 *ter* del Codice Civile per il triennio 2003/2005.

Vi invitiamo inoltre ad adottare le conseguenti modifiche dello statuto sociale.

ORGANI SOCIALI

Vi ricordiamo che con l'esercizio 2003 è venuto a scadere, per compiuto triennio di carica, il Collegio Sindacale, al quale rivolgiamo un vivo ringraziamento per l'opera svolta.

A norma dell'art. 28 dello statuto, Vi invitiamo a provvedere alla nomina del nuovo Collegio Sindacale per il prossimo triennio, determinandone i relativi compensi, tenendo conto delle designazioni da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e del Ministero delle Attività produttive.